

Regia Università in Bari, attuando così un antico e legittimo voto del Mezzogiorno e della Puglia in particolare, la quale durante la guerra - pel generoso contributo di sangue versato e pei sacrifici sostenuti - ha acquistato nuovo titolo di particolare benemeranza verso la Nazione; provvedimento che, oltre a rispondere ad evidenti ragioni di giustizia distributiva nazionale, è vivamente reclamato dalla opportunità politica di istituire in Bari un faro d'italianità aperto alle nuove correnti ideali che dall'Albania, dalla Dalmazia e dall'Oriente in genere si volgono fiduciosi verso l'Italia. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Guaccero ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere :

1° se non ritiene per ragioni di doverosa giustizia e parità di trattamento estendere ugualmente il beneficio della polizza d'assicurazione ai combattenti ed alle famiglie dei caduti che hanno partecipato alla guerra avanti il primo gennaio 1918 - colle stesse norme, misure e condizioni di quelli che vi hanno partecipato dopo il 1° gennaio 1918;

2° se non ritiene parimenti doveroso estendere la concessione della pensione di guerra anche ai collaterali maggiorenni inabili al lavoro che abbiano perduto col militare il principale, necessario sostegno alla vita;

3° quali norme ritiene l'onorevole ministro di dover applicare perchè sia meglio sveltito il procedimento della liquidazione sia presso gli organi regionali, sia presso quello centrale (tanto più ora in seguito all'abolizione del Ministero delle pensioni) in modo che gli aventi diritto non vedano protratto indefinitamente l'esito della pratica, con loro danno economicamente gravissimo, e con pregiudizio generale, per la lentezza del funzionamento, che lo Stato manchi al debito contratto verso quelli che hanno sofferto per la guerra. *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Bertolino, Angelo Mauri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quali provvedimenti intenda adottare per assicurare l'insegnamento della scuola elementare alla frazione Balandrè del paese di Robilante (provincia di Cuneo) dove per deliberazione del Consiglio provinciale scolastico del 19 novembre 1919 fu soppressa

la scuola sotto lo specioso pretesto della mancanza di locali adatti; - e se in attesa che sia provveduto all'erezione di tali locali non ritenga urgente ed indispensabile mandare per intanto a provvedere, come hanno chiesto numerosi capi di famiglia della detta frazione con domanda già inoltrata a codesto Ministero, alla riapertura della predetta scuola con la nomina provvisoria del maestro prima in questione - per impedire che oltre sessanta ragazzi rimangano per quest'anno privi della necessaria istruzione. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bertolino ».

« I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro della guerra, per sapere quali provvedimenti intenda adottare per mantenere verso tutti i combattenti già tornati o che stanno per tornare alle loro case, la promessa del modesto pacco-vestiario, e se non ritiene dare opportune e tassative disposizioni perchè la consegna venga fatta da ciascun Comando all'atto del congedamento del militare. *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Bertolino, Angelo Mauri ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se non sia possibile ottenere che i cittadini italiani residenti all'estero, rimasti disertori o renitenti agli effetti delle leggi militari, non siano costretti, per godere dei benefici dell'amnistia, a ritornare in Italia, ciò che li esporrebbe alla rovina economica delle proprie famiglie stabilite fuori d'Italia da lungo tempo, e in ogni modo prorogare il termine di presentazione alle autorità consolari scaduto il 2 corrente. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Lazzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere quanto ci sia di vero sulla concessione di un premio ai militari smobilitati che hanno fatta la campagna libica; e quali pratiche debbono essere fatte perchè detti militari possano, nel modo più sollecito, godere tale concessione. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bucco ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere fino a quando i funzionari delle